
CRONOLOGIA STORICA

DEI

CONTI E PRINCIPI DI CAPUA

Capua è il nome che viene dato a due città della Campania, distanti una dall'altra circa due miglia. La prima, la quale, secondo il calcolo di Velleio Patercolo (lib. I), che ne era abitante, precede di quarantasett'anni la fondazione di Roma, è situata tra il Volturno ed il Litenio, ovvero Clanius; e furono gli Etruschi, o Toscani, che la fabbricarono, e non già i Greci. La bontà del territorio e la salubrità dell'aria ne aumentarono in modo la popolazione, che ella passava, dopo Roma e Cartagine, quattro o cinque secoli dalla sua fondazione, per la più grande città del mondo. Capua, se vogliam credere a Camillo Pellegrini (*Dissert.* 4, art. 11), era da prima, come Atene, divisa in dodici borghi, i quali non furono uniti in una sola città, che nel 282 della fondazione di Roma. I Toscani, nemici dei Cumani, erano determinati di ruinarli; e tali ostili disposizioni passarono nel cuore di quei di Capua, i quali trovandosi forti, invadevano il territorio di Cuma, e data agli abitanti battaglia, ne uccidevano la maggior parte, obbligando i rimanenti a rinchiudersi nelle lor mura. Stringevano poscia Cuma di assedio, e serratala da tutte parti, così feroci assalti le diedero, che, ad onta d'ostinatissima difesa, se ne impadronirono. L'animosità loro non arrestavasi però, ma e ruina-